

Urgente - Novembre 20, 2020

ALLARME PER IL PATRIMONIO INTERNAZIONALE LANCIATO DA ICOMOS.

Sullo Stadio Artemio Franchi di Pier Luigi Nervi, Firenze, Italia

L'International Council on Monuments and Sites (ICOMOS) e il suo Comitato Scientifico Internazionale sul Patrimonio del XX secolo (ISC20C) in collaborazione con l'Associazione Pier Luigi Nervi, ha lanciato un allarme per il patrimonio internazionale in relazione allo Stadio Artemio Franchi (1929-32) di Pier Luigi Nervi, Firenze, Italia. L'allarme scaturisce dall'annuncio del 16 Novembre 2020 che la Fiorentina Calcio, appoggiata dal Comune di Firenze, ha richiesto l'autorizzazione al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo l'autorizzazione a demolire in tutto o parzialmente lo Stadio Artemio Franchi. Una richiesta che segue il recente varo di una legge che svincola gli impianti sportive dalla normativa del Codice dei Beni Culturali

Lo Stadio fu il primo delle realizzazioni di Nervi ad accogliere il plauso internazionale e rappresenta un momento chiave della sua carriera di ingegnere e costruttore. Costruito in due fasi, si rese famoso per la copertura a sbalzo della tribuna, la snella Torre Maratona e le scale elicoidali. Si caratterizzò anche per i progressi nell'uso del cemento armato e la flessibilità della struttura anche in funzione anti sismica; elementi capaci di evidenziare capacità costruttiva e teorie strutturali alla base dell'opera di Nervi. Lo Stadio segnò anche il passaggio della sua impresa in una società integrata capace di offrire alla committenza progettazione e costruzione. Il valore dello Stadio di Nervi è stato ancora una volta e formalmente riconosciuto nel Maggio 2020 quando è stato inserito nella lista dei siti del Patrimonio Nazionale Italiano

Messe da parte le addizioni realizzate in occasione del mondiale di calcio del 1990, lo stadio prossimo ad un secolo di esistenza, si è ben conservato. Ciononostante, nell'autunno 2020, la società Fiorentina Calcio insieme al Municipio hanno annunciato la progettazione di un nuovo stadio nell'area occupata dal Franchi. Parallelamente, il Parlamento italiano nel settembre 2020 ha varato il decreto "Sbloccastadi," inteso a rimuovere i vincoli gravanti sugli impianti sportivi storici ma ci sono sospetti che questa nuova legislazione sia intesa, almeno in parte, a rimuovere i vincoli sullo Stadio Franchi. Lo stesso Stadio che pochi mesi avanti, nel maggio 2020, era stato eletto a sito di interesse culturale. Tra i motivi addotti da Comune di Firenze e Fiorentina Calcio per la sua demolizione si è fatto riferimento a problemi strutturali e ad esigenze di comfort per gli spettatori ma simili argomentazioni sono state messe in discussione dalla Fondazione Pier Luigi Nervi che ritiene che l'impianto possa essere preservato e rinnovato con minimi interventi



Lo Stadio poco dopo il suo completamento, © Ferdinando Barsotti, 1932.



La Tribuna coperta in costruzione, fotografo sconosciuto, 1930.

Lo Stadio Franchi è un capolavoro riconosciuto nella storia delle costruzioni in cemento armato e nel panorama del disegno strutturale di epoca moderna; la copertura a sbalzo della tribuna e le scale elicoidali sono esempi emblematici dello sviluppo dell'architettura strutturale: elementi da sempre riprodotti e presi a modello in riviste e nei volumi di storia dell'architettura moderna.

ICOMOS lancia il suo appello per la conservazione dello Stadio Artemio Franchi, credendo possibile sia preservare la struttura originale sia offrire il moderno comfort auspicato dalla squadra, dai tifosi e dalla città. Investimenti e sforzi per conservare i capolavori architettonici in cemento armato godono di ampio sostegno e si realizzano in molte parti del mondo.

L'appello di ICOMOS è per una immediata azione di conservazione dello Stadio Artemio Franchi come eccezionale opera internazionalmente riconosciuta di design strutturale integrato potenzialmente capace di continuare ad ospitare eventi sportivi e culturali di livello internazionale

CONTATTI:

ICOMOS ISC20C

President: T. Gunny Harboe, FAIA, F.US/ICOMOS gunny@harboearch.com

Vice President (elect): Stefania Landi (Italy) stefania.landi@ing.unipi.it

Pier Luigi Nervi Research and Knowledge Management Project

Rue de Vrière 9

1020 Brussels, Belgium

President: Marco Nervi: marconervi@gmail.com

Secretary General: Elisabetta Margiotta Nervi: e.margiottanervi@gmail.com

Consultant: Thomas Leslie, FAIA: tleslie@iastate.edu

Press-ready images from the PLN Project are available from:

<https://bit.ly/333vJYo>